

guerra, l'I.N.A. non possiede alcuna proprietà immobiliare.

In considerazione di quanto precede, il Direttore generale propone al Consiglio di volerlo autorizzare a trattare e concludere, al meglio, l'acquisto di un'area da destinarsi alla costruzione di un edificio da adibirsi, fra l'altro, a sede dell'Agenzia generale dell'Istituto, col-l'intesa che le trattative saranno svolte d'accordo con il Presidente della Commissione consultiva tecnico immobiliare e con riserva di informare poi il Consiglio stesso dell'esito dell'operazione.

Il Consiglio, in conforme parere favorevole espresso dal Comitato Permanente nella seduta del 24 ottobre 1947, approva.

8°) - Stipulazione del contratto di acquisto delle aree in Puglia e Campania, sulle quali l'I.N.A. ha già da tempo costruito gli immobili di sua proprietà.

Il Direttore generale comunica che negli anni 1937 e 1938 il Consiglio di amministrazione dell'I.N.A. autorizzò l'acquisto di due aree, di proprietà dell'Opera Nazionale Combattenti, situate rispettivamente in Puglia ed in Campania, sulle quali avrebbero dovuto essere costruiti due fabbricati, da adibirsi a negozi, uffici ed